



Il 1970 appuntamento di lotta

Gli studenti giapponesi contro l'imperialismo

Dopo il frantumarsi del pur fortissimo movimento «Zengakuren», è ora in corso un processo di riunificazione: l'obiettivo è un fronte ant imperialista che riunisca lavoratori e studenti

Il recente viaggio del primo ministro Eisaku Sato nei Gli Stati Uniti e i colloqui che vi ha tenuti con l'amministrazione americana hanno confermato e sancito una realtà ben precisa e definita: Gli Stati Uniti sono finalmente riusciti a delegare al Giappone una buona parte dei loro compiti imperialistici in Asia oggi messi in difficoltà dalla crisi del dollaro e dall'insuccesso in Vietnam. Con il comunicato congiunto emesso a Washington il 21 novembre il Giappone ha accettato di buon grado questa delega che soddisfa una tradizione vocazionale imperialista legata alle esigenze interne dello sviluppo capitalistico.

consigli studenteschi universitari - è nata nel 1948 la strategia delle lotte di piazza risale al 1958). La variazione costellazione delle sette gli studenti del PCG e quelli non aderenti alle sette ma orientati a sinistra hanno formato a lungo la *Zengakuren* che poi si è ripetutamente scissa mentre un fronte con l'attuale a considerarsene storicamente l'erede e ne conservava il nome alcune sette formatosi all'estrema sinistra la *Sampa Renpo* (Alleanza delle tre fazioni) poi scioltasi ricostituitasi ricostituitasi gli studenti del PCG davano vita al *Minsei* (una via di mezzo tra la *FGC* e l'*UGI*) Dal 1968 si è sviluppata però la tendenza ad un processo di riunificazione delle componenti studentesche nel movimento nazionale degli *Zenkuto*.

La sua unità si costituisce infatti dietro le barricate in due azioni esemplari e significative. Il 21 ottobre 1968 10 mila studenti occupano la stazione di Shinjuku nodo focale dei trasporti della capitale attraverso il quale passa la maggior parte dei rifornimenti americani destinati al Vietnam e la diffusione a lungo contro la polizia che infine effettua 900 arresti. Il 19 gennaio 1969 circa 900 studenti difendono per 40 ore la Todai la più prestigiosa università giapponese con 8500 poliziotti armati di manganello bombe lacrimogene e appoggiati da elicotteri e mezzi blindati (oltre 600 arresti).

Gli studenti giapponesi aspettano l'Amo Toso '70 (lotta contro il trattato) per sviluppare e unificare le lotte studentesche con quelle operaie contro la razionalizzazione e con quelle popolari contro le basi americane. Spennano che l'Amo Toso '70 nella sua ultima fase sbocchi nell'inizio di un processo rivoluzionario che si colleghi col movimento internazionale di classe nelle lotte contro la NATO e di liberazione nazionale. Anzi l'Amo Toso '70 è già iniziato.



Studenti giapponesi durante una manifestazione

Fernando Rotondo

Programmi Rai-Tv

Televisione 1

- 9.30 TRASMISSIONI SCOLASTICHE
- 12.30 ANTOLOGIA DI SAPERE
- 13.00 TANTO ERA TANTO ANTICO
- 13.30 TELEGIORNALE
- 15.00 TRASMISSIONI SCOLASTICHE
- 17.00 IL PAESE DI GIOCO
- 17.45 LA TV DEI RAGAZZI
- 18.15 SAPERE
- 19.15 TELEGIORNALE
- 19.45 TELEGIORNALE SPORT
- 20.30 IL RICHIAMO DELLA FRONTIERA
- 21.00 MERCOLEDÌ SPORT
- 22.00 TELEGIORNALE

Televisione 2

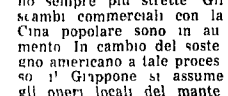
- 19.00 UNA LINGUA PER TUTTI
- 21.00 TELEGIORNALE
- 22.35 CINEMA '70
- 23.05 CRONACHE ITALIANE

Radio

- NAZIONALE
- GIORNALE RADIO ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23, 6
- 15.15 Motivi scelti per voi
- 15.35 Bollettino per i naviganti
- 16.10 Il giornale di bordo
- 16.30 Pomeridiana
- 16.50 Come e perché
- 17.00 Buon viaggio
- 17.35 Classe unica
- 17.55 Aperto in musica
- 18.45 Sul nostro mercato
- 18.50 Stasera si sono spinti di più
- 19.05 Silvana
- 19.25 Concerto di apertura
- 19.55 Quadrifoglio
- 20.10 Il mondo dell'opera
- 21.00 Il salutarissimo
- 21.35 Ping pong
- 21.55 Controluce
- 22.10 Poltrona
- 22.45 Calamity Jane
- 23.00 Bollettino per i naviganti
- TERZO
- Ore 9.30 N. Paganini
- Concerto n. 4 in re min per violino e orchestra
- 10. Concerto di apertura
- 10.45 I poemi sinfonici di Jan Sibelius
- 11.05 Polifonia
- 11.35 Archivio del disco
- 12. L'informatico sinfonico
- 12.20 Musica parallela
- 13. Intervista
- 14. S. Rachmaninov
- 14.30 L'elenco delle opere
- 14.35 Melodrammi in sintesi
- 15.15 Concerto della sera
- 20.15 La tradizione illuministica italiana da Genovesi a Cattaneo
- 20.45 Idee e fatti della musica
- 21. Il giornale del Teatro
- 21.30 Centenario di Hector Berlioz
- 22.25 Rivista delle riviste

contro canale

VI VIVANI NASCOSTO - Tutti o sedici? La nuova sfida contro il canale televisivo italiano? Il numero delle testate che si battono per il canale è aumentato. Si battono per il canale di pubblica proprietà (la Rai) e per il canale di proprietà privata (la Mediaset). La Rai ha una lunga tradizione di servizio pubblico. La Mediaset ha una lunga tradizione di servizio privato. La nuova sfida è per il canale di pubblica proprietà. La Rai ha una lunga tradizione di servizio pubblico. La Mediaset ha una lunga tradizione di servizio privato.



Viaggio tra i protagonisti della tecnologia moderna

Luci in città col calcolatore

Si accendono e spengono elettronicamente. Sempre più esteso e decisivo l'orizzonte dell'automazione applicata ai grandi impianti. Un «regime di marcia» confacente alle richieste degli utenti. L'esperienza dei cosmonauti del primo LEM

Romagnoli a Bologna



Romagnoli Betasaba N. 2, 1930

Un mondo di lievi apparizioni ma mai estenuate giochi di luce sottili e insinuanti ma tenaci e solidi quanto il più dure un senso dolce e fresco di cose di natura ma pervaso da inguocidini non nascoste e su tutto una calante malinconia. Ecco riassunte le linee non placide della dialettica di Giovanni Romagnoli con se stesso e con la sua pittura, solo apparentemente tranquilla e serena nella propria intimità. «Bellezza», Mario De Michelis nella bella presentazione della mostra del maestro bolognese alla Galleria Forzi a Bologna ha giustamente sottolineato lo stato di fervore in cui Romagnoli ha sempre operato ed opera anche se l'orizzonte che l'artista esplora è quello di una realtà sensibile da chiudere nel giro degli occhi da fare cadere allungando la mano.

Mostre

Il mondo di lievi apparizioni ma mai estenuate giochi di luce sottili e insinuanti ma tenaci e solidi quanto il più dure un senso dolce e fresco di cose di natura ma pervaso da inguocidini non nascoste e su tutto una calante malinconia. Ecco riassunte le linee non placide della dialettica di Giovanni Romagnoli con se stesso e con la sua pittura, solo apparentemente tranquilla e serena nella propria intimità. «Bellezza», Mario De Michelis nella bella presentazione della mostra del maestro bolognese alla Galleria Forzi a Bologna ha giustamente sottolineato lo stato di fervore in cui Romagnoli ha sempre operato ed opera anche se l'orizzonte che l'artista esplora è quello di una realtà sensibile da chiudere nel giro degli occhi da fare cadere allungando la mano.

Scienza

Il mondo di lievi apparizioni ma mai estenuate giochi di luce sottili e insinuanti ma tenaci e solidi quanto il più dure un senso dolce e fresco di cose di natura ma pervaso da inguocidini non nascoste e su tutto una calante malinconia. Ecco riassunte le linee non placide della dialettica di Giovanni Romagnoli con se stesso e con la sua pittura, solo apparentemente tranquilla e serena nella propria intimità. «Bellezza», Mario De Michelis nella bella presentazione della mostra del maestro bolognese alla Galleria Forzi a Bologna ha giustamente sottolineato lo stato di fervore in cui Romagnoli ha sempre operato ed opera anche se l'orizzonte che l'artista esplora è quello di una realtà sensibile da chiudere nel giro degli occhi da fare cadere allungando la mano.

Abbiamo accennato in un precedente articolo alle enormi possibilità del calcolatore elettronico utilizzato come una macchina calcolatrice rapida e precisa capace di eseguire una sequenza assai complessa di calcoli partendo da un enorme numero di dati numerici (memorizzati e non memorizzati). Abbiamo però accennato alla possibilità di utilizzare calcolatori elettronici per la conduzione automatica di macchine. In questi casi il calcolatore elettronico può mantenere le sue caratteristiche essenziali viene usato in maniera differente e costituisce un interessante elemento dell'automazione degli impianti portati ad un livello via via più elevato.

Un mondo di lievi apparizioni ma mai estenuate giochi di luce sottili e insinuanti ma tenaci e solidi quanto il più dure un senso dolce e fresco di cose di natura ma pervaso da inguocidini non nascoste e su tutto una calante malinconia. Ecco riassunte le linee non placide della dialettica di Giovanni Romagnoli con se stesso e con la sua pittura, solo apparentemente tranquilla e serena nella propria intimità. «Bellezza», Mario De Michelis nella bella presentazione della mostra del maestro bolognese alla Galleria Forzi a Bologna ha giustamente sottolineato lo stato di fervore in cui Romagnoli ha sempre operato ed opera anche se l'orizzonte che l'artista esplora è quello di una realtà sensibile da chiudere nel giro degli occhi da fare cadere allungando la mano.

Operare tutto questo ma automaticamente richiederebbe un folto gruppo di specialisti impegnato in un difficile lavoro di squadra. Una regolazione coerente ed effettuata mediante sequenze logiche di interventi sui vari sistemi di regolazione dell'impianto viene oggi affidata ad un calcolatore elettronico. Il calcolatore elettronico è, per natura, predisposto e programmato in maniera da poter impartire all'impianto ordini e logica prestabiliti dai progettisti; può «scegliere» il regime di marcia meglio confacente alle richieste ed eseguire i programmi di regolazione di un certo numero di regimi previsti precocemente e programmati. I progettisti dell'impianto cioè prevedono un certo numero di regimi di marcia dell'impianto per ogni regime di marcia calcolano i valori che debbono assumere le 250-300 grandezze da regolare. Tali valori vengono inseriti in un sistema di regolazione dell'impianto stesso viene la completa collegamento al calcolatore con una serie di strumenti di misura situati negli impianti stessi e collegati alla rete di distribuzione. A intervalli periodici il calcolatore riceve i dati misurati da questi strumenti e elabora secondo un programma prestabilito ed in base ai risultati di questa elaborazione seleziona il regime di marcia più adatto alla situazione. Il calcolatore elettronico è, in sostanza, un sistema di controllo che opera in modo automatico e continuo per mantenere il regime di marcia dell'impianto in base ai dati misurati e ai dati prestabiliti.

La tecnica moderna dunque individua nel calcolatore elettronico e nelle sue caratteristiche essenziali elementi di grande rilievo per il progresso dell'automazione applicata ai grandi sistemi nonché ad impianti di medie dimensioni e a mezzi singoli in tali casi in forma semplificata a costi proporzionalmente inferiori e con dimensioni ridotte.

VI SEGNALIAMO Ritratto d'autore (Radio terzo, ore 15.30) Il «ritratto» è dedicato al celebre compositore francese Gabriel Faure del quale saranno eseguite alcune composizioni.

LAVORATORE ABBONATI AL TUO GIORNALE

- Abbonamento sostenitore L 30.000
- Abbonamento annuo (a 7 numeri) L 21.000
- Abbonamento annuo (a 6 numeri) L 18.000
- Abbonamento annuo (a 5 numeri) L 15.000
- Abbonamento semestrale (a 7 numeri) L 10.850
- Abbonamento semestrale (a 6 numeri) L 9.350
- Abbonamento semestrale (a 5 numeri) L 7.850



Giorgio Bracchi